

**X**

**LEGISLATURA**

**RAPPORTO  
SULLA  
LEGISLAZIONE**



**CONSIGLIO REGIONALE  
DELLA BASILICATA**

**UFFICIO LEGISLATIVO E  
ANALISI DELLE POLITICHE  
REGIONALI**

**DIRIGENTE: LEONARDO VIGGIANO  
FUNZIONARI: TOMMASO ACCUOSTO – MICHELE STRAZZA  
SUPPORTO GRAFICO: CATERINA MARTINELLI**

## Premessa

La presente ricerca prende in considerazione la produzione legislativa relativa all'ultima legislatura con particolare riferimento ad aspetti connessi all'andamento dell'attività normativa e, in alcuni casi, anche con un'analisi della precedente legislatura.

In generale si osserva che le materie di competenza regionale si sono, negli anni, consolidate, a seguito dei chiarimenti della Corte Costituzionale in ordine agli ambiti in cui lo Stato e le Regioni sono chiamate a legiferare.

Per quanto attiene alla potestà regolamentare, la stessa, dopo una fase iniziale di incertezza in ordine all'attribuzione del potere, tra Giunta e Consiglio, è stata definita, anche nella nostra regione, con l'entrata in vigore del nuovo Statuto regionale, che ne ha sancito l'attribuzione alla Giunta regionale e, dal punto di vista procedimentale, con l'espressione di un parere obbligatorio della competente Commissione consiliare permanente.

Nell'attuale legislatura significativa è stata l'approvazione del nuovo Statuto regionale, frutto di un intenso lavoro della Prima Commissione consiliare e che ha visto la partecipazione della società civile.

Nel nuovo Statuto assume particolare rilievo, con riguardo alla funzione legislativa, la disposizione relativa all'introduzione anche del procedimento in commissione redigente, un articolo specifico sulla qualità delle leggi e l'introduzione dell'obbligatorietà, nella presentazione delle proposte di legge, oltre che della relazione illustrativa anche di una relazione tecnico-finanziaria.

In attuazione dello Statuto è stata approvata la nuova legge elettorale in cui viene confermato il sistema maggioritario, con l'abolizione del voto disgiunto, l'abolizione, altresì, del "listino regionale" e, in attuazione delle norme approvate nel 2016 dal Parlamento sulla parità di genere nei Consigli regionali, viene stabilito che in ogni lista nessuno dei due sessi può essere rappresentato in misura superiore al sessanta per cento dei candidati ( principio della doppia preferenza).

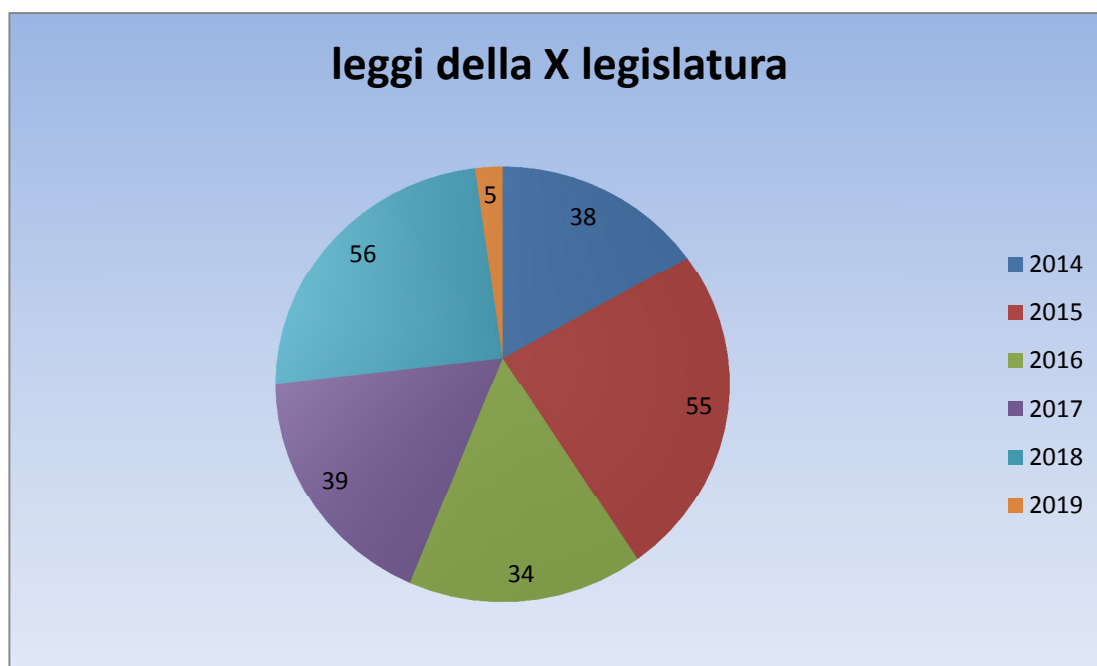


grafico n. 1

### L'attività e l'iniziativa legislativa

Dall'analisi dei dati relativi alla produzione legislativa della X legislatura, (grafico n. 1) si evince che il maggior numero di leggi prodotte si concentra negli anni 2015 e 2018, anno, quest'ultimo, che segna la fase finale della legislatura.

In ordine all'iniziativa legislativa si evidenzia la prevalenza dell'iniziativa legislativa da parte della Giunta rispetto a quella consiliare, come si rileva dal grafico n. 2.

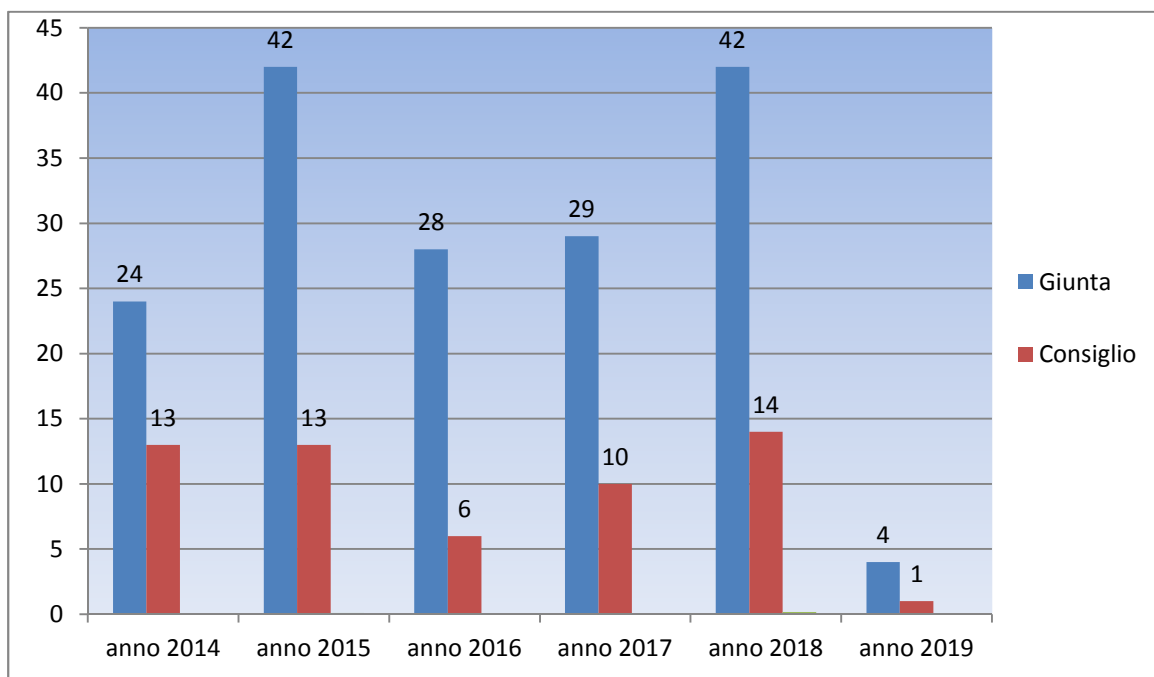


grafico n. 2

In percentuale i valori dell'iniziativa legislativa della Giunta oscillano tra il 60 e l'80 per cento mentre quelli del Consiglio tra il 20 e il 34 per cento.

## Andamento della produzione legislativa nella X legislatura (2014-2019)

distribuzione per anno

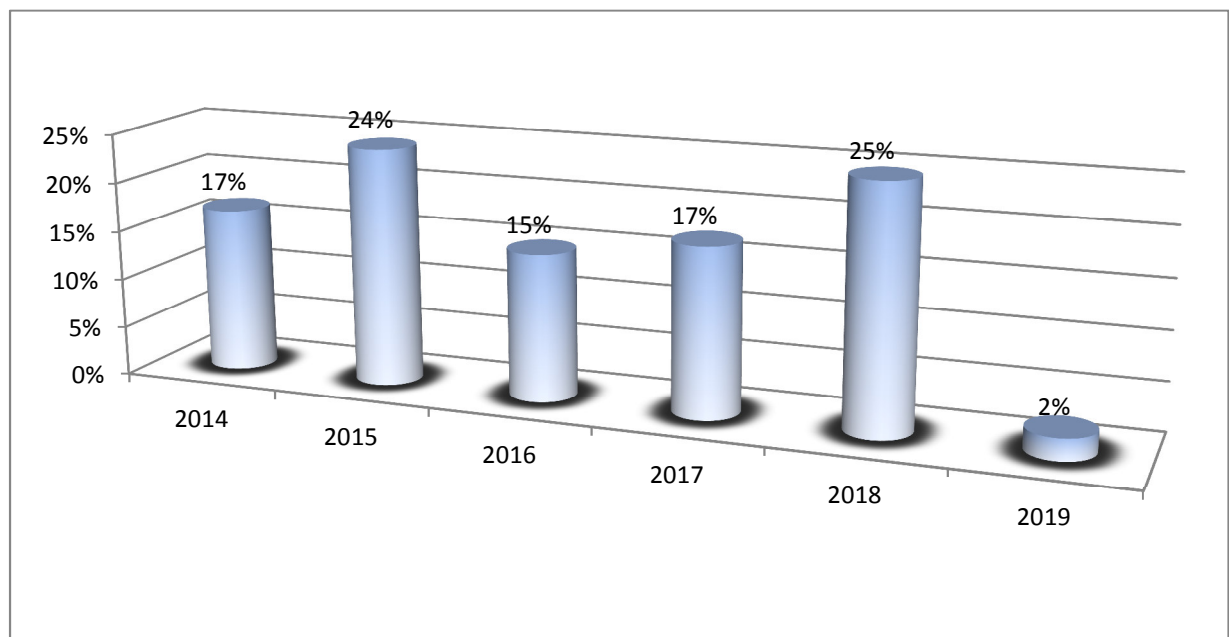


grafico 3

## Andamento della produzione legislativa nella IX legislatura (2008-2013)

distribuzione per anno

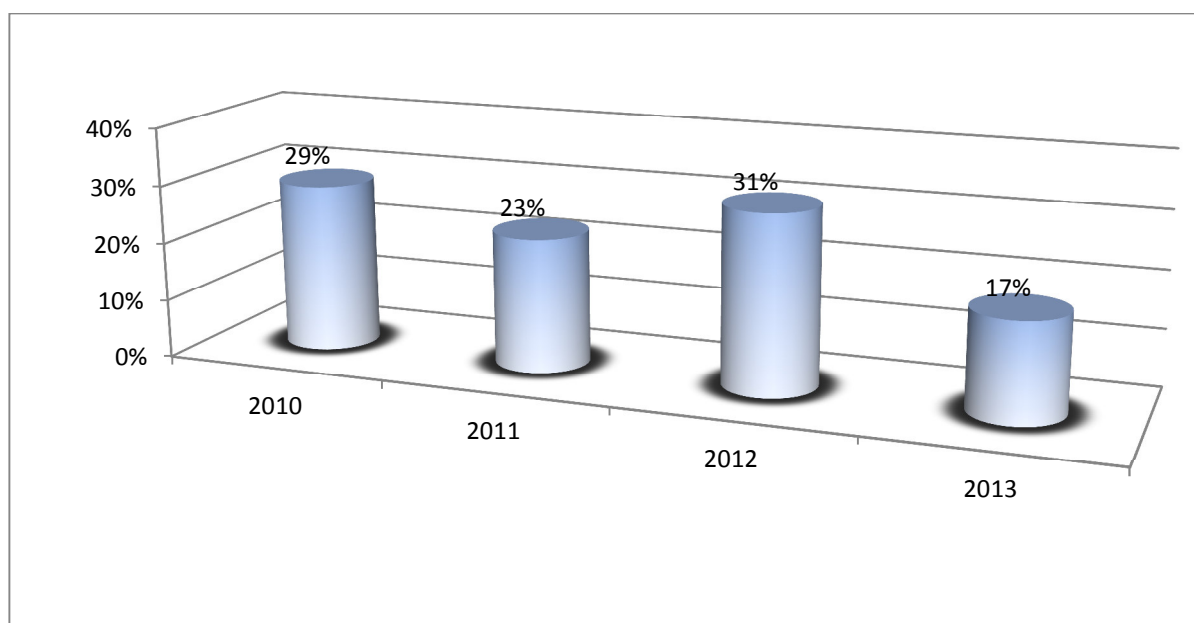
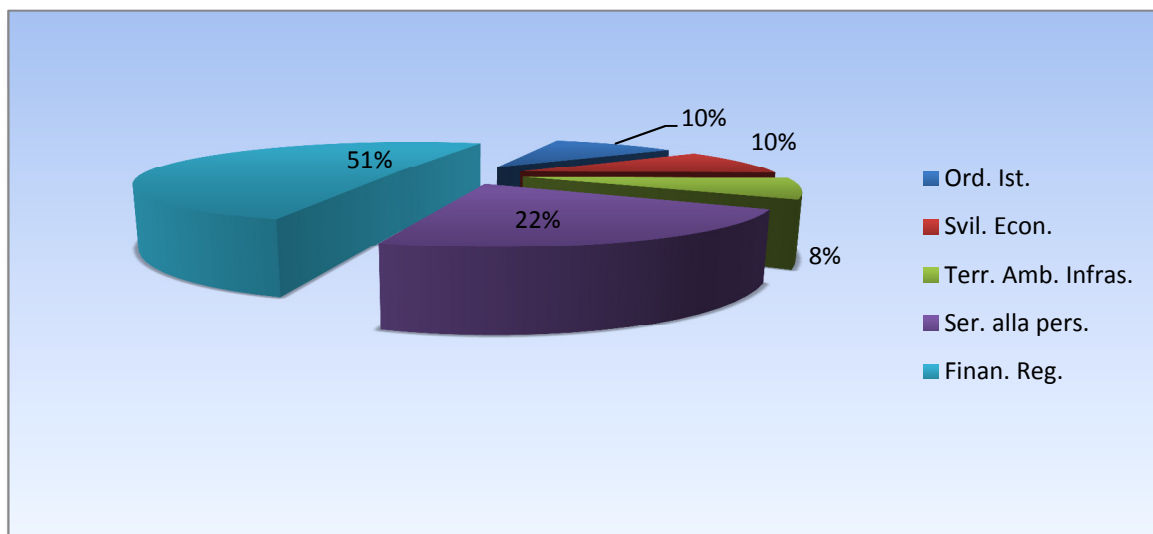


grafico 4

grafico 5



### Leggi per macrosettori – X legislatura

Come si evince dal grafico n. 5 i macrosettori dove maggiore è stata la produzione legislativa sono stati la finanza regionale e i servizi alla persona.

## Durata dell'iter legislativo

In ordine alla durata dell'iter legislativo emerge che buona parte delle leggi approvate nella X legislatura è ricompresa tra 1 e 30 giorni. Rilevante è anche il numero di leggi approvate nell'arco temporale che va da 31 a 90 giorni, così come non trascurabile è il dato (n. 25) di leggi approvate oltre i trecentosessanta giorni.

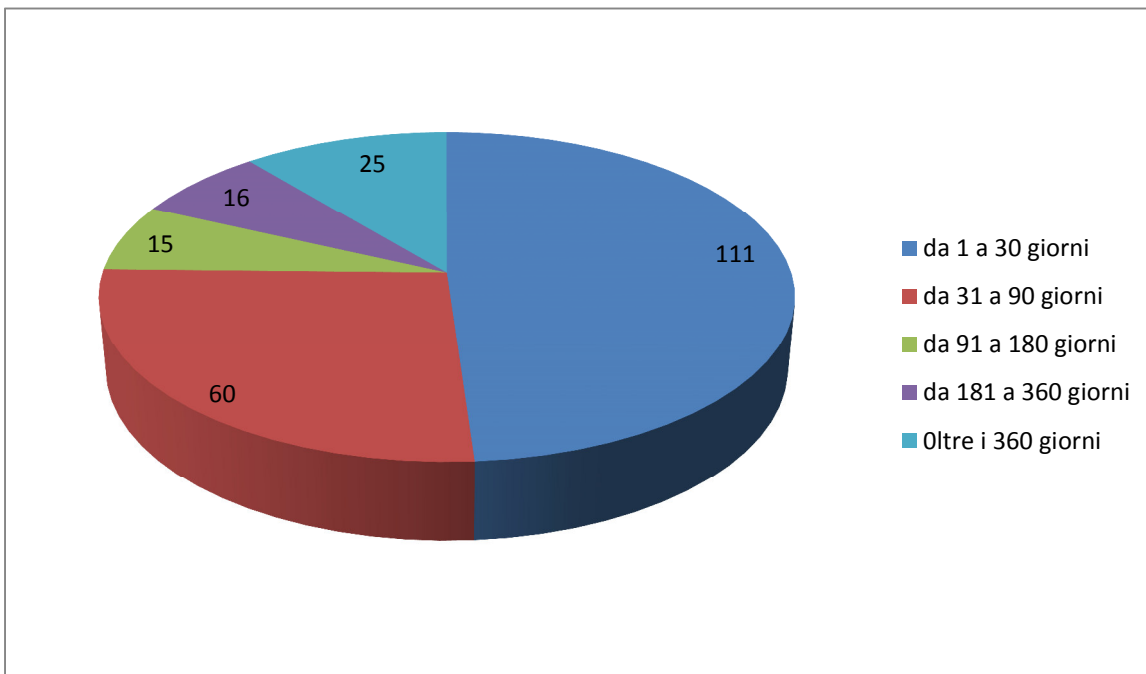


grafico 6



## IL POTERE REGOLAMENTARE

### **Il potere regolamentare tra Giunta e Consiglio nel nuovo Statuto.**

Come si evince dai dati riportati nei grafici emerge innanzitutto che la potestà regolamentare nella X legislatura è aumentata dal punto di vista quantitativo.

Dal confronto delle due legislature emerge che gli anni di maggior produzione regolamentare sono stati per la IX legislatura gli anni 2010 e 2013 mentre per la X legislatura l'anno 2015.

In ordine alla distribuzione del potere regolamentare , prima dell'entrata in vigore del nuovo Statuto regionale, essa era esercitata, in modo quasi paritario, tra Giunta e Consiglio; il nuovo Statuto, all'articolo 56, ha attribuito la potestà regolamentare alla Giunta regionale e gli stessi sono approvati previo parere obbligatorio della competente Commissione consiliare, salvo i casi in cui essa è riservata dalla legge al Consiglio regionale.

## Regolamenti X legislatura

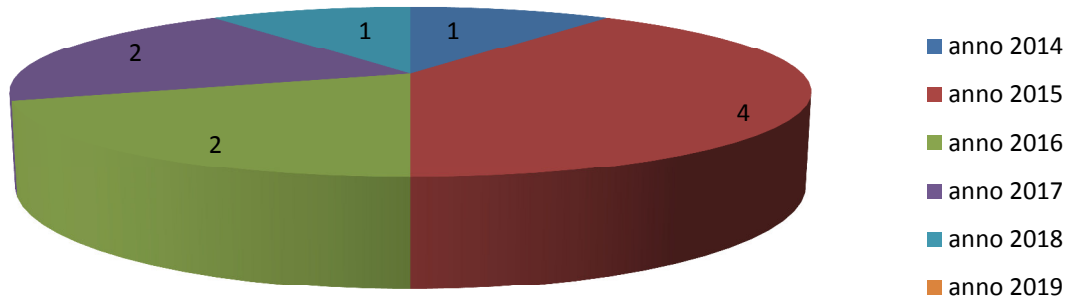


grafico 7

## Regolamenti IX legislatura

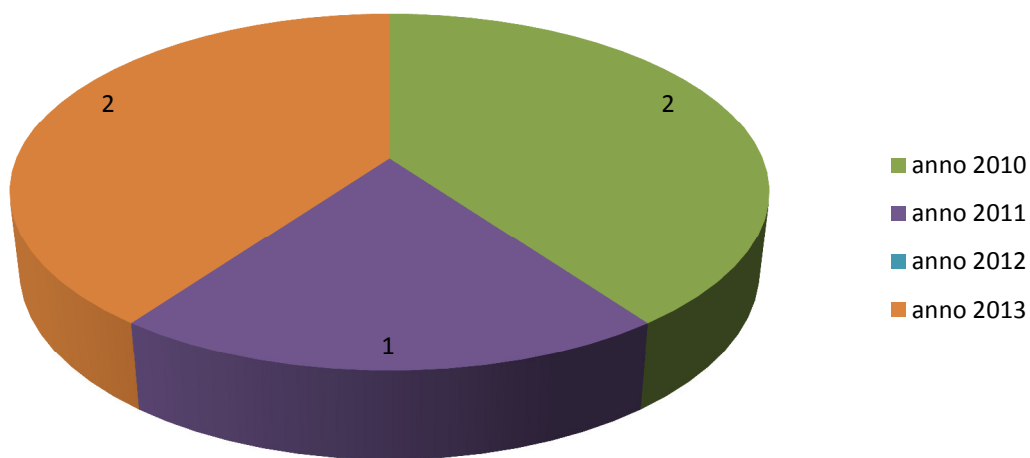


grafico 8

Nel suddetto grafico il dato relativo alla produzione regolamentare dell'anno 2012 non è indicato in quanto è pari a 0.